



**COMUNE DI CARINARO**  
**PROVINCIA DI CASERTA**

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 2014 - 26**

**Data 30-09-2014**

**OGGETTO: TARI 2014.APPROVAZIONE  
PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE  
TARIFFE**

L'anno **duemilaquattordici** , il giorno **trenta** del mese di **Settembre** , alle ore **18:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **23-09-2014** prot. n. **5463** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigleire Rag. **SEPE PAOLO** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 12 e assenti n. 1 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X				
ZAMPELLA GIOVANNI	X		BARBATO GIUSEPPE		
CHIACCHIO ROSA	X		MADONIA ASSUNTA	X	
SARDO RAFFAELE	X		TURCO ALFONSO	X	
SEPE PAOLO	X		PETRARCA MASSIMO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		EMILIANO	X	
CAPOLUONGO BRUNO		X			
SAGLIOCCO ORSOLA ALESSIA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : \_\_\_\_\_

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: TARI 2014. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE.**

*Premesso che:*

*Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;*

*Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013;*

*La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;*

*Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;*

*La nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;*

*Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;*

*La TARI, pertanto, deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;*

*Le tariffe della TARI, come sopra detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 10.09.2014;*

*La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;*

*Le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;*

*Il comma 683 della Legge di stabilità stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;*

*Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dal Settore Economico Finanziario dell'Ente sulla base della vigente normativa;*

*Complessivamente i costi per l'anno 2014 sono pari ad € 1.095.400,00 oltre il tributo provinciale in ragione del 5%*

*Per quanto concerne la determinazione delle tariffe della TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999 e della normativa provinciale in materia;*

*I costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 395.400,00 imputabili ai costi fissi mentre per € 700.000,00 sono imputabili ai costi variabili;*

*L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;*

*Dato atto che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;*

*Visto l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Settore Economico Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;*

*Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";*

*Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l'imposta comunale unica (IUC) e nell'ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);*

*Visto l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;*

*Dato atto che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI e che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente n. 3 rate con scadenza: 30 novembre 2014 – 31 dicembre 2014 – 31 gennaio 2015;*

*Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;*

*Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

*Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:*

*1. Di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2014, dal quale risulta un costo di € 1.095.400,00 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% che viene allegato al presente atto (allegato A) ) per costituirne parte integrante e sostanziale;*

*2. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2014 è stata iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;*

*3. Di dare atto che il piano proposto costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2014;*

*4. Di proporre l'applicazione, a partire dal 01.01.2014, delle tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabile nell'allegato B) alla presente deliberazione a farne parte sostanziale ed integrante;*

*5. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 3 rate con scadenza: 30 novembre 2014 – 31 dicembre 2014 – 31 gennaio 2015;*

*6. Di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° co. D.lgs. 267/2000.*

## **PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267**

**Oggetto: TARI 2014. Approvazione Piano finanziario e determinazione tariffe.**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

<input checked="" type="checkbox"/>	Parere favorevole
<input type="checkbox"/>	Parere sfavorevole

	<b>Parere non dovuto</b>
Carinaro, lì 30.09.2014	
	Il Responsabile del Servizio Raffaele Battista

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Parere favorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere sfavorevole</b>
<input type="checkbox"/>	<b>Parere non dovuto</b>
Carinaro, lì 30.09.2014	
	Il Responsabile del Servizio Raffaele Battista

**Il Consiglio Comunale**

***Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;***

***Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione***

***Con voti N. 8 favorevoli e n. 4 non favorevoli (gruppo di minoranza)***

***D e l i b e r a***

***Di approvare la suesposta proposta di deliberazione, così come formulata dall'Assessore al bilancio, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.***

***Di incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona di Raffaele Battista, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;***

***Dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione che ha dato gli stessi risultati della prima, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.***

**O.D.G. (3)**

**TARI 2014. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE.**

*Relazione sull'argomento il Vice Sindaco Sardo,*

*dando atto che dopo nelle diapositive reattive TARI al bilancio, verranno illustrate le aliquote applicate.*

*Interviene il cons. Barbato che comprende lo sforzo fatto nelle determinazioni delle aliquote per non gravare sui cittadini ma dichiara, a nome del gruppo, di votare contro l'approvazione della delibera per i motivi già detti nell'argomento precedente.*

*Il gruppo di maggioranza esprime la volontà compatta di approvare il lavoro svolto.*

*Votazione: n. 8 voti favorevoli e n. 4 voti non favorevoli (gruppo di minoranza) palesemente espressi*

*Votazione sull'immediata eseguibilità: n. 8 voti favorevoli e n. 4 voti non favorevoli (gruppo di minoranza) palesemente espressi*

**DELIBERA APPROVATA**

---

*Processo verbale del 30.09.2014 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 26*

Premesso che:

Letto, e sottoscritto

Il Presidente SEPE PAOLO	Il Segretario DAMIANO ANNA
-----------------------------	-------------------------------

---

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal 00-00-0000 al 00-00-0000 come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

*Carinaro, li 00-00-0000*

Il Messo Comunale  
*MORETTI SEBASTIANO*

---

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_*

*E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Addì,

Il Segretario Comunale  
*DAMIANO ANNA*